

# Come cavalcare i megatrend tecnologici con gli Etf

Dall'intelligenza artificiale alla robotica, ai big-data fino alla cyber sicurezza

**Gianfranco Ursino**

■ Dall'intelligenza artificiale alla blockchain, dalla robotica ai big data, dalla digitalizzazione alla cyber security. Un elenco che potrebbe continuare con altre innovazioni che spingono verso radicali cambiamenti tecnologici e sociali. E nell'innovare a 360 gradi tutti i settori produttivi, la rivoluzione tecnologica offre anche numerosi spunti di investimento per chi vuole diversificare piccole porzioni del proprio patrimonio su specifiche tematiche sempre più dirompenti. Si tratta dei cosiddetti "megatrend tecnologici" che possono

evolvere a braccetto o anche indipendentemente dal ciclo economico, con ritmi e intensità diversi, che offrono la possibilità di "spingere" anche le performance dei portafogli, soprattutto per i risparmiatori pazienti capaci di attendere anche anni per ottenere i frutti dell'investimento. «In un'ottica di investimento *satellite* rispetto a una parte *core* del portafoglio - spiega Rocco Probo, analista di Consultique - possono divenire interessanti strumenti come gli Etf che investono sulle nuove frontiere tecnologiche anche in un'ottica di idee di investimento di lungo periodo». Su Borsa Italiana attualmente sono presenti Etf, quindi strumenti a replica passiva con costi molto contenuti (in media i costi ricorrenti su questa microasset class si aggirano attorno allo 0,5%), che consentono l'esposizione sui diversi segmenti tecnologici.

L'ultimo in ordine di tempo è arriva-

## I più longevi a Piazza Affari

Andamento di alcuni Etf che cavalcano megatrend Hi-tech. Base 13/12/17=100



to in settimana con l'avvio delle negoziazioni dell'Etf di WisdomTree Artificial Intelligence (AI) che con un costo annuo dello 0,4% offre un'esposizione diversificata e incentrata sulle società destinate ad essere le principali beneficiarie dell'utilizzo su larga scala dell'intelligenza artificiale.

Nei mesi scorsi anche Amundi e Lyxor hanno quotato un Etf su società attive nel campo dell'intelligenza artificiale e della robotica, mentre HanEtf ha portato in quotazione altri due Etf che offrono esposizioni all'innovazione tecnologica. I più longevi, con andamenti alterni, sono invece due prodotti di iShares sulla digitalizzazione e sull'automazione, insieme a tre prodotti rilevati da poco da L&G - Legal & General - che puntano sulla robotica e cyber sicurezza. «Al di là dello specifico focus su un particolare tema, le differenze tra gli indici possono essere rilevanti e

possono essere utilizzate anche in una logica tattica - suggerisce Probo -. A titolo d'esempio gli indici che si concentrano sul settore della robotica vedono una concentrazione geografica verso gli Stati Uniti meno forte rispetto al classico Msci Information Tech e un peso maggiore su Paesi come il Giappone. Le società giapponesi arrivano a superare il 25% del patrimonio negli Etf sulla robotica contro il 5% circa degli Etf che replicano l'indice Msci Information Technology. In termini di rischio le differenze sono minime, mentre possono essere rilevanti le differenze in termini di performance, soprattutto nel breve periodo, a causa di queste differenze di allocazione». Ed essendo prodotti di nicchia è bene anche prestare attenzione alla liquidità sottostante all'Etf prima di investirci.

[gianfranco.ursino@ilsole24ore.com](mailto:gianfranco.ursino@ilsole24ore.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA